



AREE DI RICERCA SPECIFICA PER IL DOTTORATO NELLA FSE
 ANNO ACCADEMICO 2018-2019

1) Aree di ricerca specifica per la specializzazione in Dottorato in Studi sulla Gioventù:

- Epistemologia degli studi sulla gioventù.
- La gioventù, lo stato e la politica pubblica.
- La gioventù, l'istruzione e pratiche pedagogiche.
- I movimenti giovanili e il protagonismo socio-politico.
- Culture giovanili e intercultura a livello locale e globale.
- Aspetti psicologici dello sviluppo e dell'educazione degli adolescenti e giovani.
- Le strutture e le istanze di pedagogia sociale e della gioventù.
- Condizione giovanile, struttura sociale ed inclusione.
- La gioventù, la religione e catechetica e prassi pastorale.
- Accoglienza, discernimento, counselling giovanile e vocazionale accompagnamento personale e di gruppo.

2) Aree di ricerca specifica per la specializzazione nei Settori di ricerca disciplinare della FSE.

Per la determinazione dell'area di ricerca, il Candidato deve indicare nel foglio il settore da lui prescelto per il Dottorato tra questi ambiti fondamentali proposti dalla FSE.¹

A. Settore di teoria e storia dell'educazione e pedagogia salesiana

Aree di ricerca personale
1. Storia della Pedagogia e dell'educazione. 2. Storia della scuola.
3. Le novità dei contesti e le loro ricadute sulle prospettive educative (il perdono, la riconciliazione, la relazione educativa, il bene comune, la crescita insieme, l'intersoggettività e l'etica, la civiltà dell'amore, oltre il soggettivismo, oltre l'autorealizzazione) Conoscenza e etica nella ricerca: questioni di etica della ricerca mediata da internet analizzando diacronicamente e sincreticamente i codici etici di ricerca internazionali
4. Istituzioni e autori di teoria dell'educazione. ad es. la scuola di Londra e R.S. Peters <ul style="list-style-type: none"> - La bellezza e la educazione estetica negli scambi epistolari di Maritain, Gino Severini e G. Rouault - Poesia e educazione in Raissa Maritain e la sorella Vera - I Rapporti Maritain e Mounier: tra storia e scambi epistolari

¹ Il COD, tenendo in conto l'area suggerita dal Candidato e le disponibilità previste dalla FSE, determina l'area in cui effettivamente egli lavorerà e propone al CsF la costituzione della CTD.



Pedagogia Salesiana

5. Storia e attualizzazione della pedagogia salesiana in contesti specifici: Ispettorie; regioni; culture.
6. Metodologia dell'educazione salesiana: Assistenza; rapporto educativo; progettazione; leadership educativa; metodi dell'insegnamento e della catechesi; accompagnamento educativo.

B. Settore di Metodologia pedagogica e Pedagogia sociale

7. L'educazione genitoriale per i minori in servizi residenziali
8. L'accompagnamento educativo alle famiglie di pazienti psichiatrici e diversamente abili
9. L'educazione alla regressione verso la terza età
10. Percorsi e processi educativi per l'inclusione sociale dei giovani disabili nell'ingresso alla vita adulta
11. La conduzione del lavoro sociale integrato negli interventi socio-educativi.
12. IL supporto educativo e promozionale alle famiglie di cultura mista con disagi sociali e relazionali
13. L'accompagnamento educativo individuale efficace in stile progettuale
14. La valorizzazione specifica della persona con disabilità negli ambienti di quotidianità sociale.

C. Settore di Sociologia dell'Educazione

15. Sociologia della gioventù, della devianza, del disagio, del rischio: ricerche sociologiche
16. Ricerche in ambienti socio-educativi.
17. Applicazione di pratiche di animazione in ambienti socioeducativi giovanili

D. Settore di Didattica

18. Educazione scolastica ed educazione del carattere
19. Epistemologia della pedagogia e della didattica:
 1. La discussione epistemologica italiana riguardo alla pedagogia/ didattica
 2. Metodologie della ricerca pedagogica / didattica
 - Le nuove tecnologie e metodologie di insegnamento nelle proposte della didattica contemporanea



20. Metodologie didattiche

- Psicologia dell'apprendimento
- Motivazione scolastica
- Gestione della classe
- Valutazione dell'apprendimento
- Dirigenza scolastica

21. Metodi di studio

22. L'efficacia delle social learning platform nei processi di scaffolding in riferimento alla didattica di corsi universitari del tipo web-based.

23. Il supporto della logica di text analysis e text mining (con l'uso di programmi come Taltac, T-LAB...) nelle indagini o inchieste effettuate sui contenuti di "grandi testi" per analizzare il linguaggio utilizzato dai rispondenti o su documenti.

E. Settore di Psicologia dell'educazione

Psicoterapia cognitivo comportamentale. Intervento psicosociale e psicoeducazione nella salute mentale. Psicologia preventiva e della salute. Salute mentale e agenti educativi. Formazione formatori. Formazione Religiosi. Psicologia scolastica

24. Il fenomeno di Internet Addiction tra i religiosi

25. La prevenzione di abusi sessuali sui minori tra i religiosi. Elaborazione di strumenti per l'individuazione dei fattori di rischio

26. Ruolo degli agenti educativi nella promozione della salute mentale. Analisi critica dei programmi destinati ai genitori

27. Ruolo degli agenti educativi nella promozione della salute mentale. Analisi critica dei programmi destinati ai docenti.

28. la comunicazione terapeutica, l'assessment cognitivo comportamentale, l'uso delle immagini in psicoterapia e dei primi ricordi, rivisitando in chiave cognitivo comportamentale la tecnica di Adler

29. L'elaborazione di esperienze traumatiche attraverso la tecnica dell'Espressione emozionale scritta

In ambito preventivo-promozionale: elaborazione e realizzazione di modelli di ricerca intervento per la prevenzione dei disturbi mentali basati sulla promozione dei fattori protettivi, di natura personale e contestuale e sull'empowerment di comunità.

30. la formazione umana in ambito religioso

Self compassion e promozione del comportamento prosociale

31. Metanalisi dei programmi di promozione della salute basati sull'evidenza

32. La prevenzione dello stress negli studenti universitari

33. L'efficacia delle tecniche immaginative in psicoterapia

34. Il lavoro sui primi ricordi

35. La tecnica dell'espressione emozionale scritta nell'elaborazione di esperienze traumatiche



<p>Psicologia dell'orientamento</p> <p>36. L'applicazione dei test psicometrici nelle diverse dimensioni di personalità</p> <p>37. Psicopatologia e disadattamento nella vita religiosa e/o sacerdotale</p> <p>38. L'uso dei test nel lavoro di psicodiagnosi</p> <p>39. Stress e qualità della vita nel ministero pastorale</p>
<p>40. Psicotraumatologia</p> <p>41. Tanatologia</p> <p>42. Psicologia dell'Emergenza</p> <p>43. Teoria e ricerca in psicopatologia</p> <p>44. Teoria e ricerca sul lutto Complicato</p> <p>45. L'approccio della Psicopatologia Evolutiva</p> <p>46. Il continuum normalità-patologia nel corso dello sviluppo</p>
<p>47. Lo studio della variabilità intra-individuale mediante <i>intensive longitudinal design</i> con la procedura EMA – <i>Ecological Momentary Assessment</i></p>
<p>48. Psicoterapia (processi di cambiamento. efficacia)</p> <p>49. Le dinamiche relazionali (processi relazionali efficaci, lavorare in gruppo)</p> <p>50. Lavorare con gli educatori in case famiglia con il minore: promuovere il ben-essere e il cambiamento mediante l'ATSC.</p> <p>51. Aspetti psicologici dello sviluppo e dell'educazione degli adolescenti e giovani (per l'area sugli studi della gioventù).</p>
<p>Psicologia dell'educazione. Psicologia dell'intervento educativo</p> <p>52. Psicologia dell'educazione e le problematiche giovanili: disagio, movimenti giovanili, scuola (in relazione al discorso del rapporto educativo l'educatore – l'educando)</p> <p>53. Psico-pedagogia dello scoutismo e il mondo degli scout</p> <p>54. L'intervento educativo nel disagio scolastico e/o giovanile</p> <p>55. I comportamenti problematici nei ragazzi in età scolastica</p> <p>56. L'uso, abuso, dipendenza da Internet, cellulare nei ragazzi e giovani</p> <p>57. Il benessere dell'insegnante nella scuola</p>
<p>58. Il genogramma, uno strumento di valutazione delle relazioni familiari</p> <p>59. La genitorializzazione degli adolescenti: la validazione italiana di uno strumento sulla genitorializzazione</p>
<p>60. La gestione dei gruppi</p> <p>61. La comunicazione interpersonale</p>
<p>62. Abilità di base e apprendimento scolastico: screening e potenziamento</p> <p>63. Disturbi dell'apprendimento scolastico</p> <p>. Neuropsicologia dello sviluppo. Neuroscienze cognitive e apprendimento</p> <p>64. Disturbi neuroevolutivi: modelli teorici a confronto.</p> <p>. La valutazione neuropsicologica e il trattamento riabilitativo delle funzioni cognitive.</p>



<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo e apprendimento: percorsi tipici e atipici. · Profili neuropsicologici nei bambini di diversi Paesi (Africa, Asia, America Latina).
<p>65. Studi e ricerca sulla personalità (differenze individuali; socializzazione e genesi delle differenze individuali)</p> <p>66. Psicoterapia del Lutto Complicato</p> <p>67. Ricerca in psicoterapia</p>
<p>68. "Aspetti Psicologici delle Implementazioni di Assistive Technology: effetti sulla qualità di vita individuale e familiare nelle persone con disturbi dello spettro autistico e disabilità multiple" - Su questo progetto potranno essere attivati accordi di programma e stage con il Laboratorio per lo Studio dei Sistemi Cognitivi Naturali e Artificiali presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Istituto di Scienza e Tecnologia della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche di ROMA ISTC-CNR</p> <p>69. Intervento ABA-VB nel trattamento precoce dello spettro autistico - Su questo tema potranno essere attivati accordi di programma e stage con il Centro di Intervento Precoci per lo Spettro Autistico dell'Istituto Walden di Roma, Bari, Foggia e Trento, e il programma di ricerca sui predittori dell'efficacia del trattamento precoce sull'autismo dell'OPBG di Roma</p>
<p>Pedagogia Sociale</p> <p>70. I processi comunicativi e relazionali alla base dell'influenza sociale nei gruppi.</p> <p>71. Progettazione e valutazione di modelli di intervento psicologico tesi a favorire il benessere psicosociale.</p>

F. Settore di Pedagogia vocazionale

<p>72. Formazione del presbitero di fronte alle sfide del mondo attuale: sguardo alla storia, situazione attuale e prospettive formative.</p> <p>73. La mentalità progettuale di Gesù: insegnamenti e suggerimenti per l'elaborazione di progetti formativi per i presbiteri e i religiosi.</p>
<p>74. La vocazione: aspetti teologico-pastorali, culturali, carismatici, della pastorale</p> <p>75. Pastorale vocazionale, storia, metodo</p> <p>76. Ricerche in campo vocazionale o formativo</p> <p>77. Animazione giovanile-vocazionale nelle diocesi o nella vita consacrata o nei movimenti laicali</p> <p>78. Counselling o relazione d'aiuto in ambito vocazionale, individuale o di gruppo.</p> <p>79. La formazione della vocazione sacerdotale/consacrata/laicale nelle singole dimensioni (umana, spirituale, culturale, pastorale)</p> <p>80. Criteri di discernimento vocazionale</p> <p>81. Progettazione della animazione formazione vocazionale a diversi livelli</p> <p>82. Metodologia del discernimento e accompagnamento</p> <p>83. Metodologia dell'animazione vocazionale</p> <p>84. Metodologia formativa</p> <p>85. Approfondimento della Ratio Formationis negli Istituti di vita consacrata</p>



- | |
|---|
| 86. Animazione della pastorale vocazionale nelle diocesi e negli istituti
87. La formazione iniziale e permanente della vita consacrata e sacerdotale oggi |
|---|

G. Settore di Catechetica

- | |
|--|
| Teologia dell'educazione
88. Annunciare/iniziare nella "cultura urbana"
89. La formazione dei catechisti alla sfida dei social media |
| 80. Situazione socio-culturale e prassi cristiana.
81. Prospettive antropologico-culturali e teologiche contemporanee.
82. Religione ed ermeneutica dell'esperienza religiosa.
83. Esperienza religiosa, fede ed educazione.
84. Comunità cristiana, catechetica ed educazione |
| 85. Ambito epistemologico, storico e metodologico: teorie catechetiche, storia del pensiero catechetico, nuove metodologie di ricerca interdisciplinare.
86. Ambito delle ricerche empiriche: confluenza interdisciplinare con scienze sociali (metodi quantitativi e qualitativi), con antropologia culturale e cultural studies (youth studies, teenager studies), con communication studies. |
| 87. Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola; Formazione degli insegnanti di Religione Cattolica;
88. Educazione scolastica ed educazione del carattere Scuola Cattolica: Una scuola per la famiglia; L'impegno delle Chiese locali; Una scuola che orienta
89. Religione ed Educazione: Educare al dialogo interreligioso |